



● **PIU' EFFICIENZA**

Lombardi bocchia come «populista» la riduzione di stipendio di Vitali. Vuole una Provincia più «vicina»

● **SFIDA AI SINDACI**

Nei prossimi giorni il Pdl renderà noti i nomi dei candidati in corsa nei Comuni

IL CANDIDATO PDL

Il subcomandante Marco

‘Rivoluzione moderata’ sarà lo slogan di Lombardi

«**R**IVOLUZIONE moderata». Sarà questo lo slogan di **Marco Lombardi**, che il Pdl ha finalmente candidato per vincere la sfida della Provincia con Stefano Vitali, del Pd. Da martedì centinaia di manifesti con la scritta e il volto sorridente del coordinatore provinciale del Pdl tappezeranno vie e piazze di Rimini e provincia. Risolta la telenovela dell'investitura - che sarà ufficializzata domani in conferenza stampa dal neocoordinatore regionale Pdl, Filippo Berselli, e dall'on. Sergio Pizzolante - dopo mesi di tentennamenti e scontri fratricidi. «In settimana scioglieremo anche le riserve sui candidati dei comuni dove si vota», annuncia Lombardi, appena uscito dall'ospedale per un problema di calcoli. Niente a che vedere con i dati del celebre sondaggio: erano calcoli biliari. Rimossi. «I manifesti già pronti confermano che stiamo lavorando da tempo», aggiunge il candidato. Non mostreranno il simbolo del Pdl. Quello potrebbe aggiungersi in una se-

conda «mandata» di nuovi manifesti, dopo la definizione di tutte le alleanze. Quanto al messaggio *rivoluzionario*, volete spiazzare l'avversario giocando coi suoi tradizionali argomenti? Non teme che qualcuno ironizzi battezzandola *Marco Che Guevara Lombardi*? «Vogliamo dire a tutti che le cose vanno cambiate, perché è diffuso e notevole il desiderio di cambiamento e di innovazione. Ma non parliamo ovviamente di una rivoluzione violenta. Viviamo in un territorio dove è buono il tenore di vita, è diffuso un certo benessere. Non va buttato tutto a mare». Ma? «Ma vanno ripensati gli enti pubblici, a partire dalla Provincia». In che modo? «I cittadini devono sentirsi a casa loro quando parlano con l'ente. I cui dipendenti devono partecipare a un progetto

di miglioramento delle funzioni amministrative. Tutti auspicano che la Provincia funzioni meglio e coordini meglio i comuni». Sa che Vitali si taglierà lo stipendio del 10%, in caso di vittoria? «Populismo. Poi magari dà 30 consulenze a suoi amici. Il taglio vero me lo impongo io, rinunciando allo stipendio da consigliere regionale» (8.500 euro lordi, che scenderanno a circa 5.000). Annuncia «piena collaborazione» con Lombardi invece Oronzo Zilli, nonostante le «botte» prese nel contenzioso (gli han dato del «perdente», «attore non protagonista» ecc). Da gentiluomo, glissa. Annuncia che sarà vicepresidente provinciale se il Pdl vincerà. E in settimana diventerà capogruppo in consiglio comunale. Un bel risarcimento per «Sant'Oronzo da Rimini».

Mario Gradara

GENTLEMAN
Lo sconfitto Zilli garantisce piena collaborazione al leader azzurro

